

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

CAPITOLATO

Servizi di analisi, ricognizione e produzione di mappature ed elaborati cartografici (GIS) relativi ai terreni riconducibili a sedime stradale

INDICE

Indice generale

Art. 1 - Oggetto del servizio e importo presunto.....	3
Art. 2 - Durata e livelli minimi di erogazione del servizio.....	4
Art. 3 - Presentazione offerta.....	4
Art. 4 - Garanzia definitiva.....	4
Art. 5 - Procedura e Stipula del Contratto.....	4
Art. 6 - Revisione prezzi.....	4
Art. 7 – Opzioni contrattuali, pagamenti ed assunzione obblighi di tracciabilità' ex l. 136/2010...	4
Art. 8 - Inadempienze contrattuali.....	5
Art. 9 - Sicurezza sul lavoro e costo del lavoro.....	6
Art. 10 - Obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia.....	6
Art. 11 - Obbligo alla riservatezza.....	6
Art. 12 - Subappalto.....	7
Art. 13 - Divergenze.....	7
Art. 14 - Disposizioni finali.....	7
Art. 15 - Norme sull'anticorruzione.....	7
Art. 16 - Trattamento dei dati personali.....	8
Art. 17 - Responsabile Unico del Progetto e Direttore esecuzione del contratto.....	8

CPV: 79411000-8

CODICE ATECO: 62.10.00

CODICE NUTS: ITD53

Art. 1 - Oggetto del servizio e importo presunto

Per rispondere all'esigenza di disporre di un quadro conoscitivo completo della situazione catastale e patrimoniale della rete stradale e dei terreni di proprietà dell'Ente, anche attraverso l'aggiornamento dei relativi strati cartografici, si rendono necessarie almeno le seguenti attività:

- supporto all'Ente per la richiesta e gestione dei dati dell'Agenzia delle Entrate, mediante il portale SMIDT;
- elaborazione degli stessi ai fini dell'identificazione delle particelle e della loro sistematizzazione su strati cartografici GIS che vadano ad individuare in modo puntuale tutte le particelle di terreno ricadenti su sedime stradale provinciale;
- ricognizione per tutte le particelle dei dati di dettaglio, al fine di verificarne la destinazione d'uso e il conseguente riflesso patrimoniale, oltre che dell'indicazione di ipotesi di natura giuridica per le successive azioni di riordino.

Gli uffici dell'Ente forniranno all'impresa tutti i dati puntuali e cartografici a loro disposizione, così da favorire l'arricchimento del database cartografico (GIS) che dovrà essere fornito al termine delle attività sopra descritte, oltre ad una relazione tecnica di riepilogo delle attività.

Il database dovrà essere fornito sia suddiviso per ciascun comune, sia con una vista unitaria, così che possa essere integrato al meglio nel sistema cartografico dell'Ente.

L'impresa dovrà inoltre predisporre schemi degli atti tecnico-amministrativi per avviare il processo di riordino, in modo da facilitare l'Ente nell'implementazione delle pratiche, quali ad esempio:

- il *Modello 26* compilato per ciascun Comune, per procedere con il cambio di coltura e il passaggio a catasto strade delle particelle di proprietà della Provincia, correttamente frazionate e di fatto corrispondenti a sedime stradale, anche supportando nello scambio con l'Ufficio del Territorio di Reggio Emilia per agevolare l'espletamento delle pratiche;
- l'Atto ricognitivo dei terreni rilevati con il dettaglio cartografico, patrimoniale e catastale, di ogni particella di terreno oggetto di analisi andando a predisporre i relativi fascicoli digitali.

Per la gestione delle attività sopra descritte si ipotizzano n. 3 incontri tecnici presso l'Ente, di cui uno finale per la presentazione degli elaborati al completamento del progetto costituiti da:

- database in formato strutturato e di facile scambio (.csv) popolato con le informazioni inerenti i terreni (riferimenti catastali (foglio, particella, rendita, superficie, reddito dominicale, ecc), comune, descrizione cespite, estremi atto originario, natura giuridica);
- database in formato shape file, in grado di rappresentare attraverso tematismi i dati secondo il formato strutturato del punto precedente;
- relazione tecnica che ripercorre le complete fasi del progetto;
- istanza da presentare al catasto (Mod. 26 e relativo allegato) per la variazione di coltura, ai fini del passaggio a "strade"

L'importo presunto è di € 40.900,00, IVA esclusa.

Art. 2 - Durata e livelli minimi di erogazione del servizio

Il contratto ha una validità annuale dall'avvio del servizio, che verrà formalizzato mediante l'invio di specifica comunicazione dell'impresa e si ipotizza che gli elaborati di progetto potranno essere rilasciati all'Ente indicativamente nei successivi 6 mesi, salvo ritardi concordati tra le parti.

La comunicazione di avvio del servizio dovrà contenere l'indicazione di un referente di progetto dell'impresa, che sarà il principale interlocutore per l'Ente che a sua volta si impegna ad individuare alcuni referenti interni del progetto. I referenti dell'impresa e dell'Ente concorderanno un cronoprogramma delle fasi progettuali, che scandirà i tempi effettivi di completamento del servizio.

Gli eventuali slittamenti dei termini dovranno essere preventivamente concordati con il personale della Provincia.

Gli elaborati rilasciati all'Ente dovranno essere completi, in formati aperti ed editabili per una loro ulteriore implementazione ed integrazione nel sistema informativo dell'Ente.

Art. 3 - Presentazione offerta

L'offerta dovrà essere collocata a sistema entro e non oltre il termine stabilito nella presente Trattativa Diretta.

La presentazione dell'offerta da parte dell'Impresa implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e norme contenute nel presente Documento che sarà parte integrante del contratto che verrà stipulato al termine della procedura.

Art. 4 - Garanzia definitiva.

L'affidatario dovrà presentare la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo netto contrattuale, sotto forma di cauzione o fidejussione ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023. Tale garanzia dovrà essere presentata insieme alla documentazione che verrà richiesta a seguito della stipula contrattuale.

Art. 5 - Procedura e Stipula del Contratto

Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente verrà caricato a Sistema (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement) e inviato all'aggiudicatario.

Si precisa che la Provincia si riserva il diritto di non aggiudicare, sospendere, revocare l'affidamento.

Art. 6 - Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il presente contratto è soggetto a revisione dei prezzi in caso di variazioni del costo dei fattori produttivi.

Art. 7 – Opzioni contrattuali, pagamenti ed assunzione obblighi di tracciabilità' ex l. 136/2010

La Provincia si riserva l'opzione di aumentare l'importo contrattuale fino all'importo del contratto di cui al presente capitolato per prestazioni analoghe a quelle indicate all'Art.1, ai sensi dell'Art.120 c.1 lettera a) del codice.

La Provincia si riserva altresì di prorogare il contratto in essere per la durata di sei mesi, ai sensi dell'Art. 120 c.10 del codice.

La fatturazione potrà avvenire secondo le seguenti indicazioni:

- 30% dell'importo complessivo all'elaborazione dei dati catastali su supporto GIS;
- 30% dell'importo complessivo alla presentazione, durante un incontro tecnico, dei semilavorati progettuali, comprensivi dell'analisi di tutte le particelle afferenti al patrimonio provinciale;

- saldo alla ricezione formale degli elaborati finali.

Su tali fatture dovrà essere operata la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; tali ritenute saranno svincolate solo in fase di liquidazione finale, in seguito all'approvazione, da parte del Soggetto Aggiudicatore, della verifica di conformità, e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

La fattura dovrà essere intestata a:

Provincia di Reggio Emilia - Corso Garibaldi, 59 - 42121 Reggio Emilia ed inviate tramite il sistema di fatturazione elettronica, come da Decreto Ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, utilizzando il codice ufficio:

UF1187

Oltre al "Codice Univoco Ufficio", che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, si devono altresì indicare nella fattura i seguenti dati:

1. CIG, obbligatoriamente inserito nel campo dedicato
2. numero dell'ordine interno che sarà inviato dopo l'attivazione del contratto;
3. il codice IBAN completo su cui effettuare il pagamento;
4. la scadenza della fattura.

In mancanza di tali elementi, la fattura verrà rifiutata dal sistema e il pagamento sarà effettuato a 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della L.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nella documentazione da presentare a seguito di aggiudicazione, si dovrà indicare, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del contratto dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG).

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, la ditta, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

Art. 8 - Inadempienze contrattuali

La stazione appaltante, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 126 del D.lgs. 36/2023, applicherà una penale dell'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino ad un massimo del 10%, in caso di mancato rispetto delle tempistiche concordate, come previsto all' Art. 2 oppure in caso la documentazione e le basi dati fornite non rispettino i

requisiti minimi pattuiti.

In caso di inottemperanza agli obblighi derivanti dal presente Capitolato, fermo restando l'applicazione delle penali previste, la Provincia può inoltrare lettera di diffida all'impresa; qualora queste non provvedano a fornire la prestazione dovuta, entro sette giorni dal ricevimento dalla comunicazione, il committente ha facoltà di risolvere "ipso-facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata (ex Art. 1456 c.c.) a mezzo PEC; in tal caso, l'impresa dovrà corrispondere alla Provincia il 10% del valore del contratto, quale indennizzo per i danni subiti; saranno inoltre annullati i pagamenti non ancora eseguiti.

La Provincia può risolvere altresì il contratto nei casi indicati all'Art. 122 del Codice o qualora l'impresa abbia raggiunto l'importo del 10% delle penali o recedere dallo stesso ai sensi dell'Art. 123 del Codice.

L'impresa può recedere dal contratto, qualora l'Ente sia inadempiente a causa del venir meno di una collaborazione costante e continua nella trasmissione del materiale documentale necessario allo svolgimento dei servizi.

Art. 9 - Sicurezza sul lavoro e costo del lavoro

Trattandosi di affidamento di attività principalmente di natura intellettuale, non sono previsti rischi da interferenza né oneri per la sicurezza.

Per l'esecuzione del servizio, l'Impresa affidataria si obbliga ad avvalersi di personale di adeguata professionalità e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e ad applicare le condizioni normative e retributive indicate nel CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi o altro tipo di contratto purché rientri nelle fattispecie previste dall'art. 11 del Codice e offra le stesse tutele di quelle sopra indicato, secondo le indicazioni dell'Allegato I.01 di cui al decreto correttivo.

Art. 10 - Obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia

La Ditta con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con decreto presidenziale n. 116/2021. A tal fine si dà atto che l'amministrazione ha informato il contraente che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è pubblicato il codice di comportamento.

L'impresa si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte della ditta degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 11 - Obbligo alla riservatezza

- Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari

all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.
- L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti dell'Amministrazione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
- Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
- In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
- Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
- Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
- Il Fornitore non potrà conservare copia di dati dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.
- Il Fornitore, successivamente all'aggiudicazione, verrà designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR (Regolamento Privacy UE 2016/679).

Art. 12 - Subappalto

Il sub appalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice.

Art. 13 - Divergenze

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato. E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

Art. 14 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di Legge vigenti, nonché alle norme del Codice Civile che possono trovare applicazione nella fattispecie.

Art. 15 - Norme sull'anticorruzione

L'affidatario, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non dovrà aver affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza. Ai sensi dell'art. 80 co.5 lett. d) del Codice è

fatto obbligo ai partecipanti alla richiesta di preventivi di comunicare ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che dovesse manifestarsi nel corso della procedura.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara; vedasi Allegato_Privacy (All. 1).

Art. 17 - Responsabile Unico del Progetto e Direttore esecuzione del contratto.

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Ilenia Incerti, dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologici, che svolge anche la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.32, comma 2 dell'Allegato II.14 del Codice.

Reggio Emilia, 04/03/2026

La Dirigente
Servizio Sistemi Informativi e Tecnologici
(f.to ing. Ilenia Incerti)